

Prot. n. _____ del _____

CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N.30

del 15.02.2005

OGGETTO

Piano di Zona ex L. n. 17/2003. Presa atto del verbale del coordinamento istituzionale con il quale è stata disposta la Nomina del Responsabile Amministrativo e del Responsabile Tecnico dell'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale – Distretto n. 3 – Asl BA/2 Molfetta –Giovinazzo ed approvato il Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano.

L'anno duemilacinque il giorno quindici del mese di Febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SIG. MINERVINI TOMMASO	- SINDACO - Presente
DOTT. MAGARELLI MAURO GIUSEPPE	- ASSESSORE - Presente
SIG. VISAGGIO FRANCESCO	- ASSESSORE - Presente
DOTT. BRATTOLI MAURO	- ASSESSORE - Presente
AVV. UVA PIETRO	- ASSESSORE - Presente
SIG. AMATO GIUSEPPE	- ASSESSORE - Presente
DOTT. TAMMACCO SAVERIO	- ASSESSORE - Assente
SIG. CANTATORE MAURO	- ASSESSORE - Presente
SIG. NAPPI FRANCESCO S.	- ASSESSORE - Assente
SIG. MANGIARANO FRANCESCO	- ASSESSORE - Assente

Presiede: Sig. Minervini Tommaso - Sindaco -

Vi è l'assistenza del Sig. Segretario Generale dott. Carlo Lentini Graziano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con la legge regionale del 25 agosto n. 17 del 2003 “Sistema integrato dei servizi sociali in Puglia” si è data organica attuazione al sistema integrato dei servizi sociali così come delineato dalla legge quadro n. 328/00, tenendo conto degli effetti derivanti dalla intervenuta modifica del titolo V della Costituzione;
- la legge di riforma e con essa la legge di recepimento regionale hanno disegnato un nuovo sistema in cui il ruolo e la natura del lavoro dei comuni è caratterizzato da: programmazione, concertazione, lavoro di rete, coinvolgimento dei soggetti del privato sociale;
- strumenti per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali sono: il Piano Nazionale, il Piano Regionale e il Piano di Zona;
- il Piano di zona di durata triennale è lo strumento tecnico politico, attraverso il quale i Comuni, singoli o associati in ambiti territoriali, incidono sulla organizzazione dei servizi e sulla destinazione delle risorse per le attività socio – sanitarie del territorio;
- gli ambiti territoriali sono individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 1161 dell’8.08.2002 che articola la rete distrettuale delle ASL;
- con delibera di G.C. n. 14 del 15.01.2004 si individuava il Comune di Molfetta come Comune capofila dell’ambito distrettuale n. 3, Molfetta- Giovinazzo- AUSL BA/2;

Considerato che:

- Il Piano Sociale Regionale, al fine di promuovere la gestione associata tra i Comuni di uno stesso ambito territoriale, per la costituzione dei servizi integrati
- di interventi e servizi sociali prevede l’accantonamento del 15% delle risorse del Fondo Nazionale per Le Politiche sociali (FNPS) complessivamente disponibili per il triennio 2001- 2003 a favore della gestione associata come richiesto dall’art. 6 della legge regionale n. 17/2003;
- I tre quarti (75%) delle risorse disponibili saranno utilizzati come fondo per incentivare la gestione associate di tutti gli ambiti territoriale pugliesi, per i quali la gestione associata, pur non essendo obbligatoria è fortemente auspicata;

- La premialità ai Comuni di tutti gli ambiti territoriali non classificati come “ambiti composti da piccolo comuni” sarà attribuita in base ad una serie di criteri, con l’indicazione degli atti necessari per attestare il conseguimento dei risultati richiesti;
- Successive determinazioni regionali individueranno i punteggi da attribuire e ciascuno dei suddetti atti;
- Tra gli atti che consentono l’accesso alla premialità è compreso l’Atto di Nomina del Responsabile dell’Ufficio di Piano, nonché il regolamento che disciplina il funzionamento dell’Ufficio di Piano;
- L’Ufficio di Piano rappresenta la struttura tecnica intercomunale, a supporto della programmazione sociale di ambito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi della L.R. n. 17/2003;
- il sopracitato Ufficio di Piano, quale organismo tecnico- strumentale, a livello di ambito territoriale, per l’elaborazione e la gestione del Piano Sociale di Zona necessita di un regolamento contenente norme dirette a disciplinarne la composizione, le attribuzioni, l’organizzazione e le modalità di funzionamento dell’Ufficio stesso;
- Il Coordinamento Istituzionale del suddetto ambito territoriale, nelle persone dei rispettivi Sindaci, in conformità di quanto disposto dal Piano Sociale Regionale, nella seduta del giorno 24.01.2005 approvava, ad unanimità di consensi, **l’Atto di Nomina** del Responsabile Amministrativo e del Responsabile Tecnico del predetto Ufficio di Piano nonché **il Regolamento per il funzionamento dell’Ufficio di Piano**, che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso:

Vista la legge 328/2000;

Vista la legge regionale n. 17/2003;

Visto il Piano Sociale Regionale;

Visto il TUEL n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il verbale del Coordinamento Istituzionale relativo alla seduta del giorno 24.01.2005;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo tecnico, del capo Settore Socialità ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL n. 267/200, il provvedimento non ha rilevanza contabile.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Prendere atto dei seguenti documenti, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale:
 - a) **Atto di Nomina** del Responsabile Amministrativo e del Responsabile Tecnico dell'Ufficio di Piano;
 - b) **Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano**;
 - c) **Verbale** della seduta del Coordinamento Istituzionale del 24.01.2005.
2. Dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile.
3. Nominare responsabile del procedimento il Dirigente del Settore Socialità Rag. Gaetano Caputi.
4. Trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici Ragioneria e socialità per quanto di rispettiva competenza.
5. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 167/2000.

all'originale seguono le firme

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124, primo comma, del T.U. n.267/2000.

Copia conforme per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 4°);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

Per l'esecuzione

Al Sig. Dirigente Ufficio Ragioneria

Al Sig. Dirigente Settore Socialità

SEDE